



UNIONCAMERE
VENETO
Delegazione di Bruxelles

Tassazione equa: la Commissione ha presentato una proposta per far fronte all'uso improprio di società di comodo a fini fiscali all'interno dell'UE

L'iniziativa, presentata il 22 dicembre 2021 dalla Commissione europea, rientra nel quadro elaborato dalla Commissione delle misure orientate a combattere pratiche fiscali abusive. Tale proposta mira a garantire una **maggiore trasparenza**, rendendo maggiormente complesso per le società di comodo ricevere benefici fiscali iniqui, tutelando così la parità di condizioni per le imprese europee. In questo modo, si vuole evitare che i contribuenti europei debbano sopportare oneri finanziari ulteriori, consentendo, al contempo, una più agile individuazione di eventuali abusi collegati alle società di comodo da parte delle autorità nazionali. Tale obiettivo viene perseguito mediante l'introduzione di **nuovi indicatori oggettivi** al fine di individuare quelle imprese esistenti solo sulla carta, le quali dovranno rispettare nuovi obblighi di dichiarazione fiscale e perderanno l'accesso ai vantaggi fiscali.

Sebbene le società di comodo possono talvolta svolgere funzioni commerciali utili, spesso si registra un abuso da parte di gruppi di imprese internazionali e singoli individui, i quali adottano forme di pianificazione fiscale aggressive, indirizzando i loro flussi finanziari verso società di comodo in paesi con un tasso di imposizione basso o nullo. Analogamente, singoli individui ricorrono a società di comodo per evitare di dover pagare le imposte patrimoniali sugli immobili nel paese di residenza o nel paese di ubicazione del bene.

Una volta adottata dagli Stati membri, la proposta dovrebbe entrare in vigore il **1° gennaio 2024**. Mentre la presente iniziativa è volta a fronteggiare la situazione interna all'UE, nel 2022 la Commissione presenterà anche una nuova iniziativa per rispondere alle sfide connesse alle società di comodo non appartenenti all'UE. Nel 2022 presenterà, inoltre, un'altra proposta legislativa in tema di trasparenza, che impone ad alcune grandi multinazionali di pubblicare le loro effettive aliquote fiscali, nonché l'ottava direttiva sulla cooperazione amministrativa, la quale fornisce alle amministrazioni fiscali le informazioni necessarie riguardo alla tassazione delle cryptoattività.

FONTE e LINK al testo originale:

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_21_7027